

# Shopping su ruote Bus Company acquisisce la Geloso

Di strada ne ha fatto la Bus Company, nata nel 1973 a Villafranca con il nome Seag e solo una decina di pullmann con cui operare. Arriverà proprio questa settimana ad averne 500 di autobus e 630 dipendenti. Tutto questo grazie all'acquisizione della Geloso Bus, azienda con sede a Canelli, in provincia di Asti, che porterà in dote 70 mezzi e un fatturato di 7,5 milioni di euro. Bus Company prosegue così nei suoi piani di espansione, vedendo crescere non solo la flotta ma anche il fatturato che arriverà a superare i 70 milioni di euro nel 2023. «Nel 2022 avevamo chiuso a 63 milioni di euro e nel 2019 a 45 milioni», ricorda Enrico Galleano, amministratore delegato della società di famiglia. La crescita di questi anni è stata fatta soprattutto per acquisizioni. Ora la Geloso, ma nel 2021 era stata la volta del trasporto extraurbano di Alessandria Arsea. « E anche il numero di passeggeri – afferma l'ad – dopo gli anni difficili della pandemia, sta ritornando ai tempi pre- Covid ». Da questa società arriva anche l'attuale amministratore delegato di Gtt, Serena Lancione. Bus Company, del resto, è tra i più grandi player regionali del trasporto urbano ed extraurbano nelle province di Cuneo e Torino ed è capofila del Consorzio Granda Bus che raccoglie 17 aziende del trasporto pubblico locale e anche della Scat di Alessandria. Se qui sta il suo core-business che vale il 75% dei ricavi, l'azienda si occupa anche di trasporto turistico che vale circa il 5% e poi di viaggi a lunga percorrenza, anche con la piattaforma Flixbus, che valgono un 20% del giro d'affari. « Sul piano internazionale siamo tra i primi partner di questa piattaforma » , ricorda Galleano. La sua famiglia ha affari anche in ambiti diversi dal trasporto. Loro è la Distribus, che offre servizi di lavaggio a secco di auto e bus ad altre imprese e ha distributori automatici di bevande. Poi c'è la Nole', società di noleggio. Infine, Galleano sponsorizza la squadra femminile di volley di Pinerolo che milita in A1. « Con Bus Company intendiamo consolidarci sul territorio regionale – afferma l'ad – e migliorare la nostra offerta con nuovi autobus e nuove modalità introducendo, per esempio, il servizio a chiamata possibile grazie alle nuove tecnologie». La società resta poi in attesa dei nuovi bandi dell'Agenzia per la mobilità metropolitana per l'affidamento delle tratte regionali. In passato, prima che l'Europa intervenisse, queste venivano affidate anche in modo diretto. «Vogliamo essere pronti » , conclude.

— s.aoi © RIPRODUZIONE RISERVATA

In partenza

Un deposito della Bus Company. Nata come Seag nel 1973, oggi gestisce oltre 500 autobus e ha una forza lavoro di 630 dipendenti